

Bari, 18 giugno 2009

Prot. N. 533/09

*Ai Signori Sindaci dei
Comuni pugliesi*

*Ai Responsabili Uffici Tecnici
Comuni pugliesi*

LORO SEDI

OGGETTO: Norme esplicative sulla procedura di Denuncia di Inizio Attività per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dopo l'entrata in vigore della Legge Regionale n.31 del 21/10/2008.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.167 del 24/10/2008 è entrata in vigore la Legge Regionale n.31/2008 recante "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale".

Il provvedimento introduce rilevanti e numerose innovazioni rispetto al testo del decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387.

In particolare l'art. 3 meglio definisce la disciplina della Denuncia di Inizio Attività dei suddetti impianti e, tenuto conto di quanto stabilito all'art.2 sulla localizzazione degli interventi, dispone che:

- per gli impianti eolici on-shore è possibile la procedura di DIA solo per quelli realizzati direttamente dagli enti locali nonché per quelli finalizzati all'autoconsumo costituiti da un unico aerogeneratore di potenza elettrica nominale fino a 1 MWe;
- sono soggetti a DIA gli impianti fotovoltaici di potenza fino a 1 MWe realizzati in zona agricola a condizione che l'area asservita all'intervento sia estesa almeno due volte la superficie radiante.

Nel caso non sussistano le condizioni innanzi evidenziate, gli interventi proposti restano, pertanto, soggetti alla disciplina autorizzativa di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003

In fase applicativa della legge è emersa l'esigenza di definire gli ambiti autorizzativi della DIA e dell'Autorizzazione Unica per individuare, univocamente, le sfere di competenza

della Regione e dei Comuni e, a tale scopo, è stata convocata in data 3 giugno 2009 la Cabina di Regia, istituita ai sensi della L.R. n.36/2008, al fine di promuovere posizioni comuni tra la stessa Regione e gli enti locali, come previsto all'art.8 comma 4 lett. c) della citata legge.

Nel corso della riunione si è convenuto che il corretto iter amministrativo da attivare, in ambito regionale ovvero comunale, per l'autorizzazione degli impianti proposti dai soggetti interessati può essere assicurato solo dalla univoca definizione della superficie radiante, della superficie dell'impianto nonché dell'area asservita all'intervento.

A tale scopo è stato stabilito che è da intendersi per:

- superficie radiante, l'area complessiva dei moduli fotovoltaici (Es. $S_{radiante}[mq] = n^{\circ} \text{ moduli} \times S_{modulo}$;
- superficie dell'impianto, la sommatoria delle aree occupate dai moduli fotovoltaici, dalle superfici di terreno comprese tra le stringhe, dai cavi e cavidotti, dalla cabina di campo e dalla cabina di consegna alla RTN, dalla viabilità interna;
- area asservita all'intervento, la porzione di superficie non occupata dall'impianto, come innanzi descritto, che si sviluppa senza soluzione di continuità rispetto all'area utilizzata dallo stesso e destinata esclusivamente ad uso agricolo (Es. $A_{asservita}[mq] = S_{radiante} \times 2$; $S_{totale}[mq] = S_{impianto} + A_{asservita}$).

Quanto sopra si porta a conoscenza dei Comuni in indirizzo, al fine di assicurare sull'intero territorio regionale un univoco iter amministrativo della Denuncia di Inizio Attività per i suddetti impianti con potenza elettrica nominale fino ad 1 MWe.

È stata, altresì, siglata intesa per reciproco scambio di informazioni tra Regione (titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 12 d.lgs. 387/03) e i Comuni (soggetti titolari di autorizzazioni DIA).

L'invio dei dati inerenti la localizzazione geografica degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili deve essere inviato in uno dei formati commerciali più diffusi *.shp, *.dwg, *.dxf georiferiti nel sistema cartografico ufficiale italiano Gauss- Boaga (fuso Est) ovvero nel sistema UTM WGS 84 fuso 33N.

Si coglie, altresì, l'occasione per comunicare l'indirizzo e-mail (industria@regione.puglia.it) di competenza regionale al quale inviare i dati.

Tale attività rientra nell'ambito della leale collaborazione istituzionale.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dr. Michele Lamacchia

